



DIRETTIVE INERENTI AL REGOLAMENTO D'ESAME

per

l'esame di professione di consulente ambientale
del 6 febbraio 2025

Organo responsabile

OdA Umwelt, Eichstrasse 1, 6055 Alpnach Dorf

In un'ottica di leggibilità e scorrevolezza, all'interno del testo il genere maschile è impiegato per ambo i sessi.

1 Introduzione

In virtù del punto 2.21 lett. a del Regolamento d'esame del 7 maggio 2018 concernente l'esame di professione di consulente ambientale, la commissione emana le presenti direttive.

1.1 Scopo delle direttive

Le direttive costituiscono un'aggiunta al regolamento d'esame e forniscono ai candidati informazioni inerenti al contenuto, alla preparazione e alle modalità di svolgimento dell'esame. Se necessario, la commissione può rielaborare le presenti direttive adeguandole ai requisiti.

1.2 Profilo professionale

Il consulente ambientale con attestato professionale federale è uno specialista nel campo della consulenza e della comunicazione in materia di sviluppo sostenibile e protezione ambientale preventiva nel suo settore specifico. Il consulente sviluppa, realizza e conduce dal punto di vista tematico e metodologico, in maniera autonoma o con la collaborazione di altri specialisti, progetti partecipativi di comunicazione ambientale, sensibilizzazione e mobilitazione per determinati gruppi target. Inoltre offre a diversi destinatari pubblici, economici, amministrativi e politici consulenze mirate nel settore ambientale e dello sviluppo sostenibile e, tramite diversi media, fornisce informazioni su temi ambientali d'attualità e su come realizzare una protezione ambientale attiva.

Oltre alle conoscenze più generali sull'ambiente e sulla sostenibilità, nel suo settore specifico il consulente ambientale possiede competenze tecniche certificate. Inoltre dispone di una vasta gamma di metodi e tecniche negli ambiti operativi concernenti la comunicazione e la consulenza ambientale nonché la sensibilizzazione e la mobilitazione a favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Di centrale importanza sono anche le competenze personali e sociali, quali l'impegno, la capacità di motivare e dialogare, lo spirito di gruppo come pure la capacità di pensare e agire in maniera interdisciplinare e lungimirante.

Il consulente ambientale è attivo nei seguenti ambiti operativi:

- Consulenza ambientale
- Comunicazione e informazione ambientale
- Sensibilizzazione e mobilitazione per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

1.2.1 Qualifiche chiave secondo gli ambiti operativi

Ambito operativo 1: Consulenza ambientale

Il consulente ambientale si adopera al fine di promuovere, consolidare e sviluppare attività sostenibili sul piano ecologico, sociale ed economico di singole persone e gruppi, di organizzazioni private, istituzioni pubbliche e imprese. Nel suo campo professionale, promuove gli obiettivi della protezione ambientale e la loro attuazione in base a soluzioni sostenibili, adottando metodi di consulenza attuali e adeguati ai gruppi target.

Qualifiche

Il consulente ambientale è in grado di fornire consulenza specialistica adeguata ai gruppi target e presentare misure e soluzioni ecosostenibili.

Competenze operative

- Dare consigli su questioni ambientali ai consumatori e alle economie domestiche.
- Consigliare e accompagnare persone singole e gruppi d'iniziativa nell'ambito di progetti ambientali.
- Offrire consulenza in merito a questioni ambientali a organizzazioni private, istituzioni pubbliche e imprese.
- Condurre trattative e fungere da mediatore in caso di conflitti tra gruppi d'interesse.

Ambito operativo 2: Comunicazione e informazione ambientale

Il consulente ambientale informa diversi destinatari pubblici, economici, amministrativi e politici su temi ambientali d'attualità e su come realizzare una protezione ambientale attiva. Inoltre motiva a operare nel rispetto dell'ambiente su base quotidiana e lo fa mediante tecniche e mezzi di comunicazione attuali e adeguati al gruppo target.

Qualifiche

Nel suo campo professionale, il consulente ambientale è in grado di sviluppare, attuare e valutare misure di comunicazione tese a garantire prodotti e servizi ecosostenibili.

Competenze operative

- Informare i media, il pubblico, i consumatori e gli specialisti riguardo a temi ambientali e ad aspetti legati allo sviluppo sostenibile (comunicati stampa, contributi redazionali, testi e newsletter online, informazioni per i consumatori, articoli specialistici, interviste e conferenze).
- Organizzare e tenere conferenze stampa.
- Sviluppare e realizzare misure comunicative e di marketing per prodotti e progetti ambientali.
- Costituzione, cura e sviluppo dei clienti, dei partenariati e delle reti di contatti nell'ambito della protezione della natura e dell'ambiente.

Ambito operativo 3: Sensibilizzazione e mobilitazione per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

Il consulente ambientale trasmette a diversi gruppi target appartenenti al mondo della scuola, del lavoro e del tempo libero conoscenze, valori e competenze operative orientate alla protezione ambientale e allo sviluppo sostenibile, attraverso metodi partecipativi di sensibilizzazione e mobilitazione adeguati ai destinatari e ai temi trattati. In questo modo, il consulente ambientale contribuisce a rafforzare e sviluppare la capacità di persone e gruppi di partecipare attivamente allo sviluppo di modi di vivere e sistemi economici volti al futuro.

Qualifiche

Il consulente ambientale è in grado di sviluppare, realizzare e valutare, dal punto di vista tematico e metodologico, misure e progetti partecipativi di sensibilizzazione ambientale e di mobilitazione basati sull'esperienza e adeguati ai gruppi target.

Competenze operative

- Concepire e realizzare misure ed eventi di sensibilizzazione e mobilitazione su temi ambientali specialistici o generali e sullo sviluppo sostenibile per gruppi di adulti.
- Tenere conferenze e presentazioni su temi specialistici o generali legati all'ambiente, alla protezione della natura e allo sviluppo sostenibile.
- Progettazione e realizzazione di attività scolastiche ed eventi di apprendimento extrascolastico con bambini, adolescenti e insegnanti nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile.
- Concepire, realizzare e valutare progetti di sensibilizzazione e di mobilitazione ambientale per e con gruppi target selezionati.

1.3 Commissione d'esame

Tutti i compiti relativi al rilascio dell'attestato professionale sono affidati a una commissione d'esame composta da 5 – 6 membri e nominata dalla commissione di formazione della Oda Umwelt.

1.4 Periti d'esame

I periti sono designati dalla commissione d'esame.

La commissione d'esame ha il compito di garantire la qualità dello svolgimento e della valutazione dell'esame.

1.5 Segretariato degli esami

La gestione e i compiti amministrativi relativi all'esame sono delegati al Segretariato di OdA Umwelt:
OdA Umwelt

Eichstrasse 1

6055 Alpnach Dorf

Tel. +41 (0)41 671 00 69

E-Mail: info@odaumwelt.ch

www.umweltprofis.ch (de) / www.ecoprofessions.ch (fr)

2 Informazioni sull'ottenimento dell'attestato professionale

2.1 Pubblicazione

L'esame non è pubblico, ha luogo almeno ogni due anni o se, dopo la pubblicazione, almeno cinque candidati adempiono alle condizioni d'ammissione.

L'esame è pubblicato almeno cinque mesi prima del suo inizio tramite canali appropriati come il sito web dell'OdA Umwelt (www.umweltprofis.ch (de) / www.ecoprofessions.ch (fr)).

La pubblicazione contiene i documenti per l'iscrizione, il periodo d'esame, la tassa d'esame, il regolamento d'esame e le direttive.

2.2 Documentazione per l'iscrizione

L'iscrizione si effettua tramite i formulari disponibili sul sito www.umweltprofis.ch / www.ecoprofessions.ch e deve essere presentata nei termini previsti. All'iscrizione va allegata la seguente documentazione:

- a) un riepilogo del percorso formativo assolto e della pratica professionale svolta;
- b) le copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti ai fini dell'ammissione;
- c) l'indicazione del settore specifico prescelto (per la parte d'esame 2);
- d) bozza del progetto pratico scelto (per la parte d'esame 1);
- e) l'indicazione della lingua d'esame;
- f) la copia di un documento d'identità con fotografia;
- g) l'indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)¹.

2.3 Convocazione

I candidati sono convocati almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'esame. La convocazione contiene:

- il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo, della data e dell'ora dell'esame, e degli ausili che il candidato è autorizzato ad usare e a portare con sé;
- gli esperti assegnati.

2.4 Tasse a carico dei candidati

Le tasse d'esame vengono rese note nella pubblicazione e vanno versate previa conferma dell'ammissione da parte della commissione d'esame. Il versamento della tassa vale come iscrizione definitiva all'esame.

¹ La base legale è contenuta nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (RS 431.012.1; n. 70 dell'allegato). La commissione d'esame o la SEFRI rileva il numero AVS per conto dell'Ufficio federale di statistica e lo utilizza a fini puramente statistici.

In caso di annullamento dell'iscrizione fino a 60 giorni prima dell'inizio dell'esame, il candidato deve versare una tassa amministrativa. È possibile annullare l'iscrizione oltre il termine previsto senza ulteriore aggravio di costi solo in presenza di motivi validi. In caso contrario, la tassa d'esame non può essere rimborsata. Se l'esame viene interrotto non è previsto il rimborso della tassa.

In caso di ripetizione dell'esame vengono applicate le seguenti tariffe:

- Una parte d'esame: 60 % della tassa d'esame.
- Esame intero: tariffa piena.

3 Condizioni d'ammissione

3.1 Ammissione all'esame

La decisione in merito all'ammissione all'esame è confermata ai candidati per iscritto almeno 90 giorni prima dell'inizio dell'esame.

All'esame è ammesso chi:

- a) è in possesso di un attestato federale di capacità, un attestato di maturità riconosciuto a livello federale, un attestato di maturità professionale o di una qualifica equivalente;

e

- b) può attestare almeno 2 anni di pratica professionale nel settore della consulenza ambientale o della comunicazione ambientale.

È fatta riserva del pagamento della tassa d'esame entro i termini fissati al punto 3.41 e della consegna puntuale del progetto pratico completo di cui al punto 5.11 del regolamento d'esame.

3.2 Pratica professionale

Al momento dell'iscrizione all'esame è necessario dimostrare due anni (24 mesi) di esperienza professionale nel settore della natura e dell'ambiente o nel campo della comunicazione/consulenza.

Il lavoro a tempo parziale è riconosciuto su base proporzionale.

Se il settore, la specializzazione dell'azienda o la specializzazione personale nell'azienda possono essere attribuiti solo parzialmente al settore natura e ambiente o al settore comunicazione/consulenza, anche queste attività saranno accreditate su base proporzionale.

Il lavoro volontario organizzato (volontariato o gestione di progetti) viene trattato alla stregua del lavoro retribuito - in base al carico di lavoro. Il volontariato informale (famiglia, cerchia di amici, vicinato) non viene conteggiato.

I corsi di formazione successivi alla formazione iniziale possono essere accreditati fino a un massimo di sei mesi (ad esempio, il corso di preparazione all'esame professionale può essere accreditato per sei mesi).

4 Esame

4.1 Iscrizione

I candidati devono inoltrare l'iscrizione entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'esame. L'iscrizione viene effettuata in conformità alla cifra 2.2.

4.2 Organizzazione e svolgimento

Il candidato può sostenere l'esame in italiano, tedesco o francese. Chi supera l'esame ottiene l'attestato professionale federale di consulente ambientale.

L'esame serve a stabilire se il candidato dispone delle competenze e delle qualifiche necessarie per esercitare la professione di consulente ambientale secondo il profilo professionale previsto.

4.2.1 Parti d'esame

L'esame professionale è costituito dalle seguenti parti:

Parte d'esame		Tipo d'esame	Durata
1	Sensibilizzazione e mobilitazione ambientale: progetto pratico, presentazione, colloquio professionale	scritto (redatto in precedenza) orale	almeno 2 mesi 1 h
2	Consulenza e comunicazione ambientale: studio di un caso	orale	3 h
Totale			Almeno 2 mesi 4 h

Parte d'esame 1: Sensibilizzazione e mobilitazione ambientale: progetto pratico (scritto/orale)

Obiettivo

In questa parte d'esame il candidato dimostra di essere in grado di gestire, risolvere e analizzare progetti di comunicazione ambientale partecipativa e di risolvere problemi inerenti all'ambito operativo in modo professionale.

Descrizione

Il progetto deve contenere un esempio pratico che il candidato può attingere dalla sua esperienza professionale può essere scelto da lui stesso. Il contenuto deve avere una chiara attinenza al tema dell'ambiente e tematizzare un metodo di transfer tratto dalla comunicazione, dalla sensibilizzazione e dalla mobilitazione.

Il candidato redige un rapporto relativo al progetto pratico, che deve essere consegnata prima dell'esame orale. Nell'ambito dell'esame orale, presenta il progetto pratico realizzato e risponde durante un colloquio professionale alle domande dei periti sul progetto.

Realizzazione

Unitamente all'iscrizione all'esame, il candidato inoltra una bozza del progetto pratico, che viene approvata (o rifiutata) dalla commissione d'esame.

Rapporto

Il progetto non dovrebbe richiedere più di 20 giorni per essere completato. Il progetto si accompagna a un rapporto. La realizzazione del progetto e la redazione del rapporto di progetto devono essere completate prima dell'esame finale. Il rapporto deve contare al massimo 40'000 caratteri (spazi, frontespizio, indice, elenco delle fonti e allegati esclusi). Il rapporto deve essere consegnato in formato elettronico e con una copia stampata alla segreteria d'esame almeno 10 – 14 giorni prima dell'inizio degli esami.

Devono essere inclusi i seguenti elementi:

- Frontespizio
- Indice
- Sintesi (massimo 0,5 pagine)
- Situazione di partenza / definizione del problema /analisi del contesto

- Obiettivi e gruppi target (obiettivi di outcome e output)
- Procedura/metodologia/misure di comunicazione, sensibilizzazione o mobilitazione
- Risultati
- Raggiungimento degli obiettivi/valutazione del progetto
- Eventualmente: prospettive
- Elenco delle fonti
- Elenco degli mezzi ausiliari

L'uso di ausili, in particolare dell'intelligenza artificiale (IA) come ChatGPT, deve essere dichiarato con riferimento ai passaggi/capitoli/contenuti del testo. Esempio di elenco di ausili:

Mezzi ausiliari	Utilizzazione	Passaggi di testo colpiti
Redazione privata	Correzione ortografica	Rapporto completo
DeepL	Traduzione di passaggi del testo	Capitolo 3, pagine 5-6
Adobe Photoshop	Modifica di immagini	Capitolo 5, figura n. 3+4, pagine 9+10 ...
ChatGPT	Creazione di varie sezioni di testo	Capitolo 4, paragrafo 2, frasi 3-7, pagina 7
ecc.	...	...

- Allegato
 - Riflessione personale
(Cosa ho imparato personalmente da questa esperienza? Cosa farei in modo diverso?)
 - Conferma di indipendenza
(L'autore conferma di aver elaborato il progetto pratico in modo indipendente e nell'ambito delle fonti elencate).
 - Eventualmente ulteriori allegati

Esame orale

La presentazione ha una durata di 30 minuti ed è seguita dal colloquio professionale con i periti, anch'esso di 30 minuti, con domande di approfondimento e argomentazioni relative al progetto.

Nella presentazione il candidato dimostra di essere in grado di trasmettere dei contenuti a un pubblico target specifico. Questo gruppo target deve essere comunicato alla segreteria d'esame almeno 14 giorni prima dell'esame orale.

Mezzi ausiliari

Rapporto I candidati sono liberi di scegliere i propri mezzi ausiliari. Le fonti e gli ausili, in particolare l'uso dell'intelligenza artificiale (IA), devono essere dichiarati integralmente negli elenchi corrispondenti.

Esame orale Durante la presentazione è ammesso qualsiasi mezzo ausiliario. Il colloquio si svolge senza alcun tipo di aiuto.

Valutazione

Sono valutati il rapporto, la presentazione e il colloquio professionale da due periti. La valutazione si basa su una griglia di valutazione predefinita. Ci sono tre note delle voci (per maggiori dettagli, vedere 4.3 Attribuzione delle note).

Valutazione del rapporto

- Qualità concettuale: collegamento coerente tra la situazione di partenza/problema, gli obiettivi, l'approccio, le misure di comunicazione, sensibilizzazione o mobilitazione selezionate e i risultati ottenuti.
- Qualità tecnica: comprensione dell'argomento e delle interrelazioni, correttezza tecnica e uso corretto dei termini tecnici.

- Qualità della gestione del progetto: approccio strutturato, fasi di lavoro e pianificazione dei tempi comprensibili
- Qualità formale e linguistica: composizione/struttura, progettazione/visualizzazione, linguaggio/espressione, comprensibilità, uso corretto delle fonti.
- Qualità della valutazione: valutazione adeguata del raggiungimento degli obiettivi, riflessione critica sulla comunicazione selezionata, misure di sensibilizzazione o mobilitazione e risultati, conclusioni.

Valutazione della presentazione

- Qualità della presentazione: struttura/linea guida, visione d'insieme, uso di mezzi ausili, varietà, gestione del tempo
- Qualità della comunicazione: espressione linguistica, contatto con il pubblico/orientamento al gruppo target, atteggiamento, persuasività
- Qualità tecnica: comprensione dell'argomento e del contesto, correttezza tecnica e uso corretto dei termini tecnici

Valutazione del colloquio professionale

- Qualità professionale: corrispondenza delle risposte alle domande, correttezza professionale delle affermazioni e uso corretto dei termini tecnici.
- Visione olistica: riconoscimento di connessioni e contraddizioni, definizione di alternative (procedure, misure, metodi), capacità di cambiare prospettiva.
- Qualità della comunicazione e della riflessione: capacità di dialogo, argomentazione, persuasione, critica e riflessione.

Parte d'esame 2: Consulenza e comunicazione ambientale: studio di un caso (orale)

Obiettivo

Nello studio di caso, il candidato dimostra di possedere le competenze tecniche, metodologiche e sociali per affrontare problemi e compiti in rete nel campo della consulenza e della comunicazione ambientale nel contesto di un caso dell'area specialistica scelta.

Descrizione

Il candidato elabora, nell'ambito di un esame individuale orale, lo studio di un caso di consulenza e comunicazione ambientale. L'argomento trattato deve riferirsi, dal punto di vista tematico e metodologico, al settore specifico scelto al momento dell'iscrizione all'esame. Il candidato illustra ai periti le soluzioni elaborate nel quadro di un colloquio di consulenza come pure durante un colloquio professionale complementare.

Nel quadro della parte d'esame 2, i candidati possono specializzarsi in consulenza e comunicazione ambientale in uno dei seguenti settori specifici**:

1. Natura e biodiversità
2. Pianificazione del territorio, sviluppo urbano ed edilizia sostenibile
3. Alimentazione, consumo e agricoltura
4. Sostenibilità nei comuni
5. Ciclo dei materiali ed energia
6. Mobilità
7. Gestione ambientale nelle imprese*

* Un comune può anche essere considerato come un'impresa.

** Le settori specifici non incluse in questo elenco devono essere convalidate dalla commissione d'esame.

Realizzazione

Il candidato ha 2,5 ore di tempo per preparare un compito. Il successivo esame orale dura 30 minuti e comprende un colloquio di consulenza di 15 minuti e la risposta alle domande degli periti in un colloquio professionale di 15 minuti.

Mezzi ausiliari

Per lavorare al caso di studio, il candidato ha accesso alle leggi federali sulla protezione della natura e dell'ambiente e a Internet e può utilizzare i propri documenti. È vietato qualsiasi tipo di comunicazione con terzi.

Criteri di valutazione

Vengono valutati i seguenti aspetti:

- Competenza e correttezza tecnica
- Competenza metodologica
- Comprensione dei contesti
- Consapevolezza dei problemi
- Capacità di espressione
- Capacità di argomentazione e discussione
- Capacità di consulenza e comunicazione

L'esame viene valutato da due periti. La valutazione si basa su una griglia di valutazione.

4.3 Attribuzione delle note

Le prestazioni sono valutate con note da 1 a 6. Tutte le note pari a 4.0 o superiori designano prestazioni sufficienti, quelle inferiori a 4.0 prestazioni insufficienti. Le note delle voci della parte d'esame 1 e la nota per la parte d'esame 2 sono determinati congiuntamente da due periti.

La nota finale viene calcolata come segue:

Parte d'esame 1

Nota della voce 1: rapporto

mezza nota/intera nota

Nota della voce 2: presentazione

mezza nota/intera nota

Nota della voce 3: colloquio professionale

mezza nota/intera nota

Media dei tre note delle voci

arrotondato a un decimale

Parte d'esame 2

mezza nota/intera nota

Nota finale (media delle parti d'esame 1 + 2)

arrotondato a un decimale

Le tre note delle voci della parte d'esame 1 sono ponderate per un terzo ciascuna. Per la nota finale, le due parti d'esame sono ponderate in egual misura.

L'esame è superato se si ottiene una nota di almeno 4.0 in tutte le parti d'esame.

4.4 Ricorso

L'istanza di ricorso è la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI (secondo la cifra 7.3 del regolamento d'esame). La procedura di ricorso è disciplinata nel «memorandum concernente il diritto di esaminare gli atti» e i «ricorsi» (vedi <https://www.sbf.admin.ch/sbf/it/home/formazione/fpc/fps/esami-federali/candidati-e-titolari-degli-attestati.html>).

5 Allegato

5.1 Panoramica delle competenze operative

Ambito operativo		Competenze operative			
		1	2	3	4
A	Consulenza ambientale	A1: Dare consigli su questioni ambientali ai consumatori e alle economie domestiche	A2: Consigliare e accompagnare persone singole e gruppi d'iniziativa nell'ambito di progetti ambientali	A3: Offrire consulenza in merito a questioni ambientali a organizzazioni private, istituzioni pubbliche e imprese	A4: Condurre trattative e fungere da mediatore in caso di conflitti tra gruppi d'interesse
B	Comunicazione e informazione ambientale en environnement	B1: Informare i media, il pubblico, consumatori e gli specialisti riguardo a temi ambientali e ad aspetti legati allo sviluppo sostenibile	B2: Organizzare e tenere conferenze stampa	B3: Sviluppare e realizzare misure comunicative e di marketing per prodotti e progetti ambientali	B4: Costituzione, cura e sviluppo dei clienti, dei partenariati e delle reti di contatti nell'ambito della protezione della natura e dell'ambiente
C	Sensibilizzazione e mobilitazione per l'ambiente e per uno sviluppo sostenibile	C1: Concepire e realizzare misure e manifestazioni di sensibilizzazione e di mobilitazione su temi ambientali specialistici o generali e sullo sviluppo sostenibile per gruppi di adulti	C2: Tenere conferenze e presentazioni su temi specialistici o generali legati all'ambiente, alla protezione della natura e allo sviluppo sostenibile	C3: Progettazione e realizzazione di attività scolastiche ed eventi di apprendimento extra-scolastico con bambini, adolescenti e insegnanti nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile	C4: Concepire, realizzare e valutare progetti di sensibilizzazione e di mobilitazione ambientale per e con gruppi target selezionati

5.2 Livello dei requisiti / Criteri di valutazione delle prestazioni

5.2.1 Ambito operativo 1: Consulenza ambientale

Campo professionale

A seconda delle qualifiche professionali di base, il consulente ambientale può svolgere le seguenti funzioni:

- Consulente specializzato nel settore ambientale per determinati gruppi target, quali amministrazioni private e pubbliche o piccole e medie imprese (PMI)
- Responsabile ambientale presso organizzazioni, istituzioni e imprese

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni Il consulente ambientale è in grado di
Dare consigli su questioni ambientali ai consumatori e alle economie domestiche	Strategie di consulenza Tecniche di conversazione	• ottenere le informazioni tecniche più attuali relative ai temi del consumo e dell'ambiente; • consigliare il gruppo target in modo professionale, metodico, pragmatico e con un linguaggio adeguato al destinatario; • valutare la consulenza per quanto concerne il suo svolgimento, il contenuto delle informazioni e l'applicazione pratica.
Consigliare e accompagnare persone singole e gruppi d'iniziativa nell'ambito di progetti ambientali	Strategie di consulenza Gestione di progetti Coaching di progetto Presentazione di progetti	• informarsi sullo stato attuale di un progetto e sul relativo contesto; • ottenere le informazioni tecniche più attuali relative al tema trattato; • pianificare le fasi operative successive con il gruppo di progetto; • accompagnare il gruppo di progetto in modo metodico, pragmatico e adeguato al gruppo target nelle fasi di sviluppo, gestione, realizzazione e valutazione del progetto; • valutare l'accompagnamento di un progetto per quanto concerne lo svolgimento, l'esito e l'impatto avuto.
Offrire consulenza in merito a questioni ambientali a organizzazioni private, istituzioni pubbliche e imprese	Strategie di consulenza Analisi delle parti interessate Gestione di progetti Tecniche di risoluzione dei problemi Tecniche di presentazione Tecniche di decisione (ad es. analisi costi-benefici)	• rilevare le esigenze dei clienti (singole persone e unità organizzative); • definire incarico, ruoli e condizioni quadro; • aggiornare le proprie conoscenze professionali sull'ambiente; • ottenere le informazioni rilevanti più attuali; • preparare il servizio di consulenza in base alle esigenze del cliente; • fornire una consulenza specialistica in modo metodico e adeguato all'argomento trattato; • aiutare i clienti a trovare misure e soluzioni ambientali pragmatiche; • valutare la consulenza per quanto concerne il contenuto, il rapporto con il clien-

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni
		Il consulente ambientale è in grado di te, il processo e l'aspetto tecnico-organizzativo.
Condurre trattative e fungere da mediatore in caso di conflitti tra gruppi d'interesse	Gestione dei conflitti Tecniche di negoziazione	• riconoscere i ruoli, gli interessi e le esigenze delle parti coinvolte nonché gli eventuali conflitti d'interesse, e considerare il tutto durante le trattative; • condurre trattative mirate e costruttive, e concluderle con accordi equi; • riconoscere i conflitti e valutarne le ripercussioni sul processo di consulenza; • affrontare adeguatamente i conflitti che possono ripercuotersi sul processo di consulenza al fine di preservare l'idoneità al lavoro delle parti coinvolte.

5.2.2 Ambito operativo 2: Comunicazione e informazione ambientale

Campo professionale

A seconda delle qualifiche professionali di base, il consulente ambientale può svolgere le seguenti funzioni:

- Responsabile della comunicazione e dell'informazione ambientale presso istituzioni e imprese
- Capoprogetto per campagne ambientali presso associazioni e organizzazioni non profit

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni Il consulente ambientale è in grado di
Informare i media, il pubblico, i consumatori e gli specialisti riguardo a temi ambientali e ad aspetti legati allo sviluppo sostenibile	Concetto e strategia di comunicazione Criteri di notiziabilità Comunicati stampa, contributi redazionali, testi e newsletter online, informazioni per i consumatori, articoli specialistici, interviste, conferenze, pubblicazioni sui social media Valutazione dei media	• verificare l'adeguatezza dei media impiegati per il tema trattato; • sviluppare una strategia di comunicazione; • ottenere le informazioni tecniche rilevanti; • consultare le informazioni tecniche ed elaborare una sintesi dei dati essenziali; • informarsi sulle condizioni quadro del pubblico target; • definire il pubblico target; • definire i media da impiegare; • scegliere il momento opportuno per l'impiego dei media predefiniti; • redigere i testi per i media in modo adeguato al gruppo target; • inviare i testi redatti ai media prescelti; • sviluppare un contributo redazionale partendo da titoli, occhielli, fatti, conoscenze ed esperienze; • rispondere a un'intervista in modo chiaro, calmo e adeguato al destinatario; • elaborare un progetto di pubblicazione, con temi prioritari e gruppi target (collaboratori, pubblico, clienti, mondo politico, ecc.), sulla base di standard internazionali; • valutare la qualità e l'impatto del lavoro mediatico presso clienti, partner e pubblico.
Organizzare e tenere conferenze stampa	Concetto di conferenza stampa	• verificare l'adeguatezza delle conferenze stampa tenute sul tema trattato; • identificare i media appropriati; • pianificare una conferenza stampa nel dettaglio (invito e iscrizione, programma, relatori, scelta delle immagini e contributo redazionale per l'evento, e comunicato stampa); • elaborare la documentazione relativa a un evento; • tenere una conferenza stampa nel momento e nel luogo opportuni.

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni
		Il consulente ambientale è in grado di • occuparsi dei media che non hanno partecipato a una conferenza stampa; • valutare la qualità e l'efficacia di una conferenza stampa mediante un controllo dei risultati (rassegna stampa).
Sviluppare e realizzare misure comunicative e di marketing per prodotti e progetti ambientali	Concetto e strategia di comunicazione Concetto e strategia di marketing Controllo dei risultati	• definire gli obiettivi delle misure di comunicazione e di marketing; • analizzare il contesto di una campagna per quanto concerne l'obiettivo, il gruppo target, il contenuto, l'attualità e le risorse temporali, finanziarie e umane; • sviluppare, in base agli obiettivi (se necessario in collaborazione risp. con il coinvolgimento di uno specialista), una campagna attuale, dal punto di vista mediatico e del contenuto, orientata al gruppo target, con un adeguato mix degli strumenti di comunicazione (manifesti, prodotti stampati ed elettronici, stand informativi, attività formative e simili); • coordinare i partecipanti a una campagna attivi nel settore specifico e nell'ambito della comunicazione in modo mirato, coerente e previdente; • eseguire un controllo quantitativo e qualitativo dei risultati di una campagna.
Costituzione, cura e sviluppo dei clienti, dei partenariati e delle reti di contatti nell'ambito della protezione della natura e dell'ambiente	Analisi delle reti Modelli di partenariato	• raccogliere informazioni essenziali su potenziali sostenitori pubblici nonché su importanti partner di cooperazione del mondo economico, politico, amministrativo e di organizzazioni non profit; • determinare i clienti chiave (privati, organizzazioni non profit, mondo economico) nel settore del marketing come pure i media e le persone chiave nel settore mediatico e della comunicazione; • pianificare la cura dei rapporti con partner e clienti; • praticare un lavoro di rete attivo e curare i rapporti con i clienti e gli attori chiave; • valutare i risultati delle attività svolte.

5.2.3 Ambito operativo 3: Sensibilizzazione e mobilitazione per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

Campo professionale

A seconda delle qualifiche professionali di base, il consulente ambientale può svolgere le seguenti funzioni:

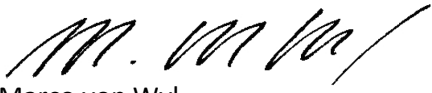
- Responsabile o assistente di progetti di sensibilizzazione ambientale partecipativa
- Formatore degli adulti nel settore ambientale e dello sviluppo sostenibile
- Docente o animatore nel campo dell'educazione ambientale scolastica o extrascolastica e nell'educazione allo sviluppo sostenibile per bambini e giovani

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni Il consulente ambientale è in grado di
Concepire e realizzare misure ed eventi di sensibilizzazione e di mobilitazione su temi ambientali specialistici o generali e sullo sviluppo sostenibile per gruppi di adulti	Metodi di insegnamento Processi di insegnamento e apprendimento	• informarsi su problemi e soluzioni attuali riguardanti temi ambientali rilevanti; • pianificare, d'intesa con la direzione delle imprese o l'ufficio del personale, misure di formazione continua adeguate, volte alla promozione delle competenze ambientali dei dipendenti; • sviluppare corsi per adulti relativi a temi ambientali che abbiano obiettivi, contenuti, metodi e didattica adeguati; • elaborare la documentazione per i corsi di formazione; • realizzare corsi di formazione ambientale efficaci attinenti al proprio settore specifico; • tenere corsi di formazione in modo adeguato a partecipanti adulti; • valutare le misure di formazione continua per quanto concerne la qualità (transfer, processi di apprendimento, efficienza di apprendimento, ecc.), il conseguimento degli obiettivi e la soddisfazione dei partecipanti.
Tenere conferenze e presentazioni su temi specialistici o generali legati all'ambiente, alla protezione della natura e allo sviluppo sostenibile	Tecniche e forme di presentazione, impiego dei media Sistema della retorica	• informarsi in merito al gruppo target previsto, all'attualità del tema trattato, alle possibilità di intervenire da parte del pubblico come pure al contesto della presentazione; • pianificare una conferenza / presentazione stabilendo il titolo, l'obiettivo, il tema e gli argomenti / le informazioni principali, la descrizione del pubblico target (numero di partecipanti, conoscenze e opinioni sul tema) l'impiego di mezzi ausiliari visivi adeguati e le condizioni quadro (scelta del locale, tempo di presentazione e disposizione dei posti a sedere); • tenere una conferenza / presentazione rispettando i principi della tecnica del discorso; • valutare conferenze e presentazioni su temi ambientali e relativi alla natura se-

Competenze operative	Temi / Contenuti principali	Criteri di valutazione delle prestazioni
		Il consulente ambientale è in grado di condo i comuni criteri.
Progettazione e realizzazione di attività scolastiche ed eventi di apprendimento extrascolastico con bambini, adolescenti e insegnanti nell'ambito dell'educazione allo sviluppo sostenibile	Temi ambientali nei programmi d'insegnamento Educazione allo sviluppo sostenibile: concetto, competenze e temi	• informarsi sulle offerte di corsi scolastici, moduli di formazione o corsi extrascolastici nel settore ambientale; • sviluppare idee per escursioni, visite guidate, campi estivi, settimane di progetto e di azione relative a temi ambientali; • pianificare un corso di formazione in base ai diversi livelli; • coordinare i dettagli organizzativi di un corso di formazione d'intesa con la scuola / il corpo docente; • definire gli obiettivi, il programma, il vitto, i luoghi d'incontro, i mezzi di trasporto, le misure di sicurezza (primo soccorso e organizzazione d'allarme) per un corso di formazione; • trasmettere tempestivamente ai partecipanti tutte le informazioni preliminari necessarie; • condurre un evento con il sostegno del corpo docente; • eseguire una valutazione del servizio prestato basata sul processo di consulenza e sulla partecipazione di bambini e adolescenti
Concepire, realizzare e valutare progetti di sensibilizzazione e di mobilitazione ambientale per e con gruppi target selezionati	Metodi di gestione dei progetti Metodi di mobilitazione	• svolgere ricerche sulle particolarità e sulle esigenze legate al contesto di un progetto di educazione ambientale; • pianificare le singole fasi di un progetto di educazione ambientale; • applicare metodi di gestione dei progetti adeguati alla situazione; • impiegare strumenti di pianificazione dei progetti attuali; • realizzare progetti di educazione ambientale in base a una pianificazione; • documentare e valutare progetti di educazione ambientale.

Le presenti direttive sono state approvate dalla commissione d'esame del OdA Umwelet in data 6 febbraio 2025.

Alpnach Dorf, 6 febbraio 2025

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. von Wyl' with a stylized flourish at the end.

Marco von Wyl
Presidente della commissione d'esame